

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.10.2022

Numero versione 13 (sostituisce la versione 12)

Revisione: 19.10.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: Nickel-51 / Phosphate-5 / -103**

· **Articolo numero:** 424401, 424076, 424076-0, 424076-05, 424076-10

· **Numero CAS:**
7727-54-0

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

Tintometer GmbH
Schleefstraße 8-12
44287 Dortmund
Made in Germany
www.lovibond.com

phone: +49 (0)231 94510-0
e-mail: sales@lovibond.com

The Tintometer Limited
Lovibond® House
Sun Rise Way
Amesbury
Wiltshire SP4 7GR
United Kingdom

phone : +44 1980 664800
e-mail: SDS@lovibond.uk

· **Informazioni fornite da:**

e-mail: sds@lovibond.com
Reparto sicurezza prodotti

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

800 699 792
Lingua: inglese e italiano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS03 fiamma su cerchio

Ox. Sol. 3 H272 Può aggravare un incendio; comburente.



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.10.2022

Numero versione 13 (sostituisce la versione 12)

Revisione: 19.10.2022

Denominazione commerciale: Nickel-51 / Phosphate-5 / -103

(Segue da pagina 1)

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS03 GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

perossodisolfato di diammonio

Indicazioni di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P313 Consultare un medico.

2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non soddisfa i criteri per PBT o vPvB secondo la norma (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Numero CAS

CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 231-786-5

Numero indice: 016-060-00-6

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi!

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione: Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Sottoporre a cure mediche

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti (almeno 15 min) tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Sottoporre a cure mediche.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.10.2022

Numero versione 13 (sostituisce la versione 12)

Revisione: 19.10.2022

Denominazione commerciale: Nickel-51 / Phosphate-5 / -103

(Segue da pagina 2)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Manifestazioni allergiche

Irritazioni

Inalazione:

tosse

irritazione delle mucose

Affanno

Dopo ingestione:

assorbimento

malessere

vomito

diarrea

Dopo assorbimento di grandi quantità:

Mal di testa

abbassamento della pressione sanguigna

disturbi del SNC

crampi

stati di narcosi

mancaza di respiro

Pericoli

pericolo di sensibilizzazione delle vie respiratorie

pericolo di sensibilizzazione della cute

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Anidride carbonica (CO₂), Schiuma, Polvere per estintore

Getto d'acqua

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è combustibile.

Favorisce l'incendio per la liberazione di ossigeno.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

gas nitrosi

Ossidi d'azoto (NO_x)Ossidi di zolfo (SO_x)NH₃
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Consigli per il personale non addetto alle emergenze:

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Evitare il contatto con la sostanza.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Evitare di respirare la polvere.

Consigli per chi interviene direttamente: Dispositivi di protezione: vedere punto 8

6.2 Precauzioni ambientali: Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.10.2022

Numero versione 13 (sostituisce la versione 12)

Revisione: 19.10.2022

Denominazione commerciale: Nickel-51 / Phosphate-5 / -103

(Segue da pagina 3)

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Avvertenze per un impiego sicuro:

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.

Misure di igiene:

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Evitare il contatto con la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in ambiente fresco.

Proteggere dal calore.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con sostanze infiammabili.

Non conservare a contatto con riducenti.

Immagazzinare separatamente da acidi.

Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere dagli effetti della luce.

Conservare in luogo asciutto.

Proteggere da umidità e acqua.

Il prodotto è igroscopico.

Temperatura di conservazione raccomandata: 20°C +/- 5°C
7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio
TWA (Italia) | Valore a lungo termine: 0,1 mg/m³
Informazioni sulla regolamentazione TWA (Italia): Valori Limite di Soglia
Procedure di monitoraggio suggerite:

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi/del volto Occhiali protettivi.

Protezione delle mani

Guanti protettivi.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.10.2022

Numero versione 13 (sostituisce la versione 12)

Revisione: 19.10.2022

Denominazione commerciale: Nickel-51 / Phosphate-5 / -103

(Segue da pagina 4)

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.
Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

· Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,11$ mm
· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Tempo di penetrazione: > 480 min

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Altro protettivi (Tuta protettiva): Tuta protettiva.

· Protezione respiratoria In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

· Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo: Filtro P2

· Controlli dell'esposizione ambientale Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Stato fisico

solido

· Forma:

Polvere cristallina

· Colore:

bianco

· Odore:

inodore

· Soglia olfattiva:

Non applicabile.

· Punto di fusione/punto di congelamento:

120°C

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non applicabile.

Decomposizione

· Infiammabilità

Può provocare l'accensione di materie combustibili.

· Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

· Limite di esplosività inferiore e superiore
· inferiore:

Non applicabile.

· superiore:

Non applicabile.

· Punto di infiammabilità:

Non applicabile.

· Temperatura di accensione:

Non applicabile (solido).

· Temperatura di decomposizione:

> 120 °C

· ph (100 g/l) a 20°C

3,2

· Viscosità cinematica

Non applicabile (solido).

· Solubilità
· Acqua a 20°C:

620 g/l

facilmente solubile

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non applicabile.

· Tensione di vapore:

Non applicabile (solido).

· Densità e/o densità relativa
· Densità a 20°C:
1,98 g/cm³
· Densità relativa:

Non definito.

· Densità di vapore relativa

Non applicabile (solido).

· Caratteristiche delle particelle

Non definito.

· 9.2 Altre informazioni
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli

vien meno

· Altre caratteristiche di sicurezza
· Proprietà ossidanti:

Può aggravare un incendio; comburente.

· Altre indicazioni
· Contenuto solido:

100,0 %

· Solventi organici:

0,0 %

· Acqua:

0 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività vedere capitolo 10.3

· 10.2 Stabilità chimica Stabile a temperatura ambiente.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.10.2022

Numero versione 13 (sostituisce la versione 12)

Revisione: 19.10.2022

Denominazione commerciale: Nickel-51 / Phosphate-5 / -103

(Segue da pagina 5)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione con acqua e generazione di acido.

Soluzione acquosa reagisce con i metalli.

Reazioni con riducenti.

Reazioni con metalli in polvere.

Reazioni con perossidi.

Reazioni con acidi forti e alcali.

Reazione con ammoniacca (NH₃).
10.4 Condizioni da evitare Forte riscaldamento (decomposizione)

10.5 Materiali incompatibili:

sostanze combustibili

sostanze organiche

alluminio

rame

zinco

Ferro

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Ammoniaca (NH₃)

Ossigeno

In caso di incendio: vedere capitolo 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta Nocivo se ingerito.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

Orale	LD ₅₀	742 mg/kg (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD ₀	2000 mg/kg (ratto) (MERCK, ECHA)
Per inalazione	LC ₀	2,95 mg/l (ratto) (4h, OECD 403) (MERCK, ECHA)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Sugli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Informazioni sugli ingredienti:
CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(coniglio: nessuna irritazione)
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(coniglio: nessuna irritazione)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Informazioni sugli ingredienti:
CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

Eensibilizzazione	OECD 406	(guinea pig: positive)
-------------------	----------	------------------------

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sugli ingredienti:

OECD 414: Prova di teratogenicità

OECD 473: Prova di mutagenicità

OECD 471, 474, 476, 487: Prova di mutagenicità dele cellule germinali

CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

OECD 471	(cavia: negativo) (Bacterial Reverse Mutation Test - Ames test) (Salmonella typhimurium)
OECD 474	(negativo) (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test) (Merck, In vivo micronucleus test, mouse, male and female, intraperitoneally, Erythrocytes / Bone marrow)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.10.2022

Numero versione 13 (sostituisce la versione 12)

Revisione: 19.10.2022

Denominazione commerciale: Nickel-51 / Phosphate-5 / -103

(Segue da pagina 6)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Nelle persone esposte professionalmente ai persolfati sono state osservate molto frequentemente malattie della pelle, attribuite da un lato a effetti irritativi, dall'altro prevalentemente a reazioni allergiche. Oltre alle suddette reazioni di tipo precoce, la dermatite allergica e l'eczema cronico ricorrente sono stati descritti come reazioni di tipo tardivo. (GESTIS)

- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- **Altre informazioni**

Secondo le informazioni a nostra disposizione, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche delle sostanze menzionate nel capitolo 3 non sono state studiate a fondo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**

- **Tossicità acquatica:**

CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

EC50	120 mg/l/48h (Daphnia magna) (IUCLID)
------	--

LC50	76 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss) (IUCLID)
------	---

- **Tossicità batterica:**

CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

EC10	36 mg/l (Pseudomonas putida) (18h) (IUCLID)
------	--

- **Ulteriori indicazioni:**

Tossico per i pesci:

Solfato > 7 g/l

NH₄⁺ > 0.3 mg/l

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

- **Ulteriori indicazioni:** I metodi per la determinazione della biodegradabilità non sono applicabili sulle sostanze inorganiche.

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza non soddisfa i criteri per PBT o vPvB secondo la norma (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- **12.7 Altri effetti avversi**

Reagisce con l'acqua per formare prodotti di decomposizione tossici.

Evitare di far arrivare nell'ambiente.

- **Pericolosità per le acque:**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- **Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

- **Catalogo europeo dei rifiuti**

16 05 07* sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

- **Imballaggi non puliti:**

- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.10.2022

Numero versione 13 (sostituisce la versione 12)



Revisione: 19.10.2022

Denominazione commerciale: Nickel-51 / Phosphate-5 / -103

(Segue da pagina 7)

 · **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA	UN1444
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR · IMDG, IATA	1444 PERSOLFATO DI AMMONIO AMMONIUM PERSULPHATE
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR	
	
· Classe · Etichetta	5.1 (O2) Materie comburenti 5.1
· IMDG, IATA	
	
· Class · Label	5.1 Materie comburenti 5.1
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category	Attenzione: Materie comburenti 50 F-A,S-Q (SGG2) Ammonium compounds A
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)	5 kg Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
· Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	3 E
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	5 kg Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non regolato

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.10.2022

Numero versione 13 (sostituisce la versione 12)

Revisione: 19.10.2022

Denominazione commerciale: Nickel-51 / Phosphate-5 / -103

(Segue da pagina 8)

· Regolamento (UE) N. 649/2012
La sostanza non è contenuta
· Regolamento (CE) N. 1334/2000 D che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso (Dual-use):
La sostanza non è contenuta
· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
La sostanza non è contenuta
· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
La sostanza non è contenuta
· Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:
La sostanza non è contenuta
· REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)
La sostanza non è contenuta
· ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)
La sostanza non è contenuta

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quantità superiore al rispettivo limite normativo (> 0,1% (w/w)).

Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

· **Categoria Seveso P8** LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t**

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 65

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** Osservare le limitazioni di impiego per bambini (94/33/CE).

Disposizioni nazionali:

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:**

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

Abbreviazioni e acronimi:

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

STOT: specific target organ toxicity

SE: single exposure

RE: repeated exposure

EC50: half maximal effective concentration

IC50: half maximal inhibitory concentration

NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ox. Sol. 3: Solidi comburenti – Categoria 3

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.10.2022

Numero versione 13 (sostituisce la versione 12)

Revisione: 19.10.2022

Denominazione commerciale: Nickel-51 / Phosphate-5 / -103

(Segue da pagina 9)

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

· Fonti

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.
IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)
ECHA: European CHemicals Agency <http://echa.europa.eu>
GESTIS-Stoffdatenbank

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT